

# CIRCOLO FOTOGRAFICO LA GONDOLA

Encomiabile e Benemerito della Fotografia Italiana



## ARCHIVIO STORICO

## L'ARCHIVIO STORICO

### ***Cenni storici sulla Gondola***

Il Circolo La Gondola fu fondato ufficialmente a Venezia il 2.1.1948 ma di fatto era già operante sin dal 1946.

In quell'anno infatti giunsero a Venezia dalla natia Smirne due esuli armeni, Vasken e Hrant Pambakian che aprirono in Piazza San Marco, ai piedi del Ponte dei Dai, il negozio Foto Record per la vendita di materiale fotografico.

Nel locale, grazie alla loro disponibilità, convennero subito i molti appassionati di fotografia che gravitavano attorno all'area marciana: impiegati, commessi, bancari.

Ad essi si aggiunse poco dopo Paolo Monti, intellettuale dai vasti interessi, che in breve divenne l'animatore del gruppo.

Alla pubblicazione del "Manifesto" del Gruppo La Bussola (1947), che costituiva un'indubbia novità nello stagnante panorama fotografico nazionale, i sodali del Ponte dei Dai decisero di costituirsi in Circolo, con Paolo Monti presidente, assumendo il nome de "La Gondola".

In breve, grazie a nuovi percorsi espressivi spesso indicati da Paolo Monti e ad un'osservazione della realtà che mediava le istanze neorealiste con i formalismi della Bussola, il Circolo assunse meritata fama in campo nazionale e anche in Europa, dove fu riconosciuto come "*l'école de Venise*", esprimendo straordinari talenti: lo stesso Monti, Gianni Berengo Gardin, Fulvio Roiter, Bruno Rosso, Gino Bolognini, Giorgio Giacobbi, Ferruccio Ferroni, Giuseppe "Bepi" Bruno, Sergio Del Pero e molti altri.

Nel contempo la Gondola si faceva promotrice, d'intesa con il Comune di Venezia, di una nutrita serie di mostre fotografiche alcune delle quali, come le Biennali di Fotografia, di assoluto rilievo.

Nelle sale di Ca' Giustinian, della Bevilacqua La Masa, del Museo Correr, approdò la migliore produzione internazionale: i fotografi della Magnum, di Vogue, di LIFE, della Condè Nast, rassegne sulla fotografia francese, svizzera, spagnola, svedese, la retrospettiva di Capa, le personali di André Kertesz, di Arnold Newman, Ernest Haas, Man Ray.

All'organizzazione e realizzazione delle mostre collaborarono alcune tra le personalità più in vista della fotografia dell'epoca come Luigi Crocenzi e soprattutto Romeo Martinez, direttore della rivista svizzera "Camera".

Nella buona sostanza, il primo decennio di vita così intenso servì a qualificare il ruolo della Gondola nell'ambito fotografico nazionale; inoltre, il rigore tecnico ed espressivo e la qualità del dibattito critico furono il sedimento sul quale essa costruì il suo procedere negli anni successivi.

Pur attraversando indubbi momenti di difficoltà, il Circolo si è mantenuto nei suoi sessantasette anni di vita vitale ed attivo. Oltre centotrenta le mostre prodotte sino ad oggi molte delle quali di grande valore, come le Biennali degli anni '50 e '60 e la più recente "*Echi neorealisti nella fotografia italiana del dopoguerra*" tenutasi a Palazzo Grimani nell'estate 2012.

Tra le realizzazioni editoriali, oltre ai cataloghi di tutte le mostre sociali, ricordiamo il volume "*Fotografia a Venezia nel dopoguerra*" a cura di Italo Zannier (Alinari, 2005), il CD Rom "*Sessant'anni di scatto*" patrocinato dalla Regione del Veneto e "*L'Archivio Storico; attività e collezioni 1948-2010*" a cura di Giulia Clera (Ed.LT2 2011)

Nel sito internet [www.cflagondola.it](http://www.cflagondola.it) è possibile reperire la migliore produzione di ieri e di oggi nonché notizie storiche, biografie e profili critici dei principali autori.

I soci della Gondola, oggi una quarantina, si riuniscono ogni venerdì alle h. 21 presso il CZ95, il Centro Culturale della Giudecca-Zitelle all'anagrafico 95.

## ***La nascita dell'Archivio Storico***

Era prassi che i Soci vincitori di concorsi donassero al Circolo le fotografie premiate .

A questo nucleo iniziale, piuttosto limitato, si aggiunsero in seguito fotografie provenienti da terzi (probabilmente una mostra collettiva mai giunta a conclusione) e dall'antologica tenuta a palazzo Fortuny in occasione del trentennale del Circolo.

In tutto un migliaio di immagini tutte di gran valore.

**Nel 1994 la Gondola attraversava uno dei suoi momenti più critici; il Consiglio di allora ne decise il rilancio utilizzando anche l'archivio per le mostre retrospettive con il duplice intento di valorizzarlo e indirettamente ravvivare l'immagine del sodalizio.**

Nel contempo si formò l'idea di ricostruire la storia della Gondola attraverso le testimonianze dei superstiti e raccogliendo quanta più documentazione possibile utile a completare un quadro d'insieme fino a quel momento assai carente, dal momento che poco o nulla era pervenuto dai decenni precedenti.

Un'azione capillare ed insistita che portò a notevoli risultati non solo sotto l'aspetto documentario ma soprattutto in quello fotografico.

Furono acquisiti, sempre a titolo gratuito, importanti fondi come tutta la produzione veneziana di Paolo Monti proveniente dall' ACCD di Cremona, seguita dopo qualche anno da circa duecento immagini di proprietà della nipote di Monti, Meme Cocquio, tutto il fondo Sergio Del Pero (comprendente anche i negativi) donato dalla vedova, tutto il fondo Giacobbi (con i negativi) donato dal medesimo, il fondo Etta Lisa Basaldella con immagini di Ghirri, Guidolotti, Pino, Lotti, e numerosissimi altri provenienti da ex soci e da terzi.

Nel 2014 l'Archivio ha avuto in donazione il fondo di Vittorio Piergiovanni comprendente oltre 200 stampe, cataloghi e riviste d'epoca nonché un importantissimo carteggio epistolare tra i principali protagonisti della fotografia degli anni 50/60.

**Nella buona sostanza, si salvarono dalla dispersione, talvolta dalla distruzione, migliaia di fotografie di grande qualità che oggi nel loro insieme testimoniano non solo l'evoluzione dell'espressività del Circolo ma indirettamente anche quella della fotografia italiana.**

**Sotto l'aspetto tematico - la fotografia italiana dal dopoguerra ai giorni nostri - è infatti uno degli Archivi più esaurienti e completi del nostro Paese.**

L'azione di recupero, come si diceva, non si è indirizzata solo sul versante delle immagini ma anche su quello documentario e librario; anche la biblioteca ha ricevuto importanti donazioni in libri e riviste d'epoca e, seppur in termini assoluti non sia di grandi dimensioni, dal punto di vista qualitativo è di sicuro interesse con alcuni volumi assai rari.

A tutto ciò deve aggiungersi la ricostruzione analitica, fin dove è stato possibile, dell'attività partecipativa con l'elenco completo di tutti i soci e le loro generalità e profili, l'elenco di tutte le mostre con i relativi cataloghi, le cariche sociali, le onorificenze, le sedi di riunione, ecc.

**Della realtà dell'Archivio Storico hanno preso conoscenza praticamente tutti gli operatori della fotografia italiana - autori, storici, conservatori - che si sono espressi in termini assai lusinghieri sia per la superiore qualità delle immagini ma più ancora per i criteri di conservazione.**

## ***L'Archivio oggi***

**A partire dal 1995 grazie alla disponibilità dei Musei Civici Veneziani l'Archivio trovò sede presso il Museo Fortuny in due salette all'ammezzato che allora furono più che sufficienti per contenere le circa diecimila stampe e la documentazione raccolta.**

Con il passare degli anni e con il continuo affluire di fondi fotografici lo spazio divenne sempre più angusto.

**La Casa dei Tre Oci nel 2012 propose al Circolo La Gondola di trasferire in quella sede l'Archivio, oltre che partecipare alle iniziative culturali di volta in volta proposte.**

**Fu così che nel gennaio del 2014 tutta la parte fotografica fu trasferita nella sede dei Tre Oci dove si trova custodita in modo esemplare.** La Gondola ha inoltre a disposizione una stanza dove ha collocato tutta la strumentazione e i materiali per mettere in sicurezza le fotografie.

**Questa attività viene svolta da alcuni soci coordinati dal responsabile dell'Archivio Aldo Brandolisio cui si affiancano di volta in volta tirocinanti e stagisti provenienti da università italiane e straniere.**

**Numerose anche le tesi di laurea usufruendo della documentazione e delle immagini dell'archivio storico.**

Catalogazione e messa in sicurezza avvengono secondo standard internazionali e procedure appositamente create.

La consistenza dell'archivio a tutt'oggi è la seguente

**22.682 stampe fotografiche vintage**

**59.525 negativi**

**23.513 diapositive**

**1.616 volumi**

**4.000 riviste d'epoca**

**40 faldoni di documentazione e altri reperti.**

**Sono presenti autori del calibro di Paolo Monti, Gianni Berengo Gardin, Fulvio Roiter, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Gabriele Basilico, Franco Fontana, Nino Migliori, Sergio Del Pero e decine d'altri che hanno fatto letteralmente la storia della fotografia italiana contemporanea.**

**Ogni anno entrano mediamente 5/600 fotografie oltre a un numero variabile di volumi e riviste.**

Nel 2011 la dott. Giulia Clera ampliando l'oggetto della sua tesi di laurea ha dato alle stampe *L'Archivio Storico; attività e collezioni 1948-2010* (Ed.LT2 2011); si tratta di una guida ragionata all'Archivio Storico, uno dei pochi esempi in Italia al riguardo.

## ***Le ragioni della dichiarazione d'interesse culturale.***

**Nel 2010 la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico e Artistico e per il Polo Museale della Città di Venezia ha dichiarato di "eccezionale interesse" un nucleo di 5316 fotografie.**

**Con la costituzione del Circolo in Associazione di Promozione Sociale (2003) il nuovo Statuto (art.4) stabilisce l'inalienabilità dell'Archivio Storico "per le motivazioni ideali che sono alla base delle donazioni pervenute, per la sua natura di memoria storica dell'attività del Circolo e dell'opera dei singoli Soci nonché per l'elevato valore culturale del complesso delle opere presenti".**

Inoltre, lo Statuto prevede criteri assai restrittivi in ordine alla gestione e individua come possibili destinatari, in caso di scioglimento del Circolo, Enti aventi finalità analoghe.

Si è ritenuto che porre sotto tutela la parte più antica e rappresentativa dell'Archivio avrebbe significato conferirle un'ulteriore garanzia e ricevere un importante riconoscimento del suo valore culturale e sociale.

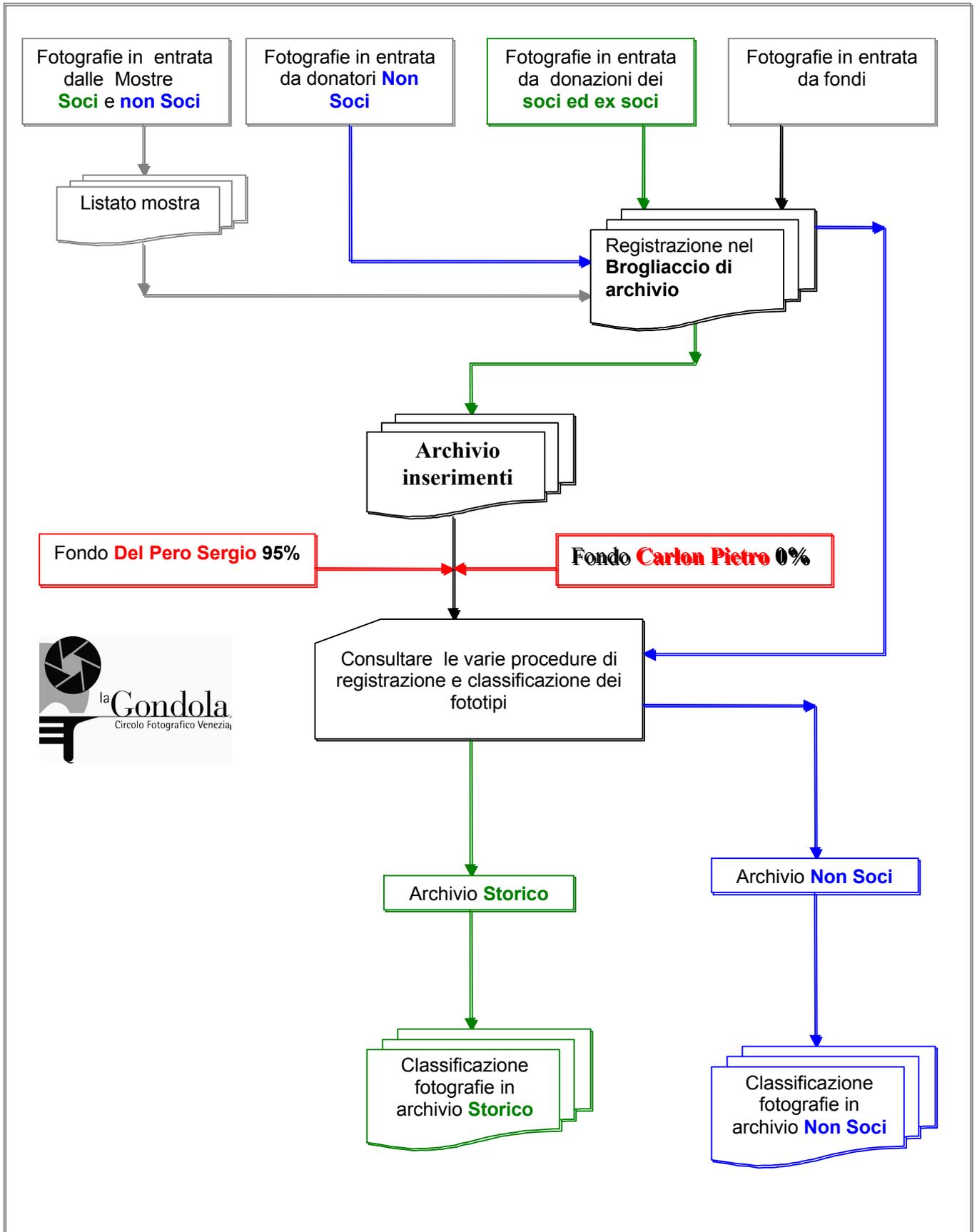
Infatti, oltre al valore (anche venale) e qualità delle opere presenti, spesso citate nei testi di storia della fotografia, **l'Archivio si configura come un raro esempio di unità museale interamente gestita in forma volontaristica, senza scopo di lucro e aperta (nei limiti delle possibilità) a tutta la collettività.**

**Peraltro, il reperimento delle risorse per la gestione e la collocazione fisica dell'Archivio è un problema primario che preoccupa non poco.**

Ci si augura che grazie alla dichiarazione di interesse si manifestino, soprattutto nelle Istituzioni preposte, **un'attenzione e una sensibilità da cui possano scaturire quei sostegni del tutto necessari per proseguire in quest'opera che rimane patrimonio non solo della Gondola ma dell'intera comunità nazionale.**

Circolo Fotografico La Gondola  
Archivio Storico  
c/o Casa dei Tre Oci  
Isola della Giudecca  
Fondamenta Zitelle,43  
30133 Venezia

# ARCHIVIAZIONE GENERALE

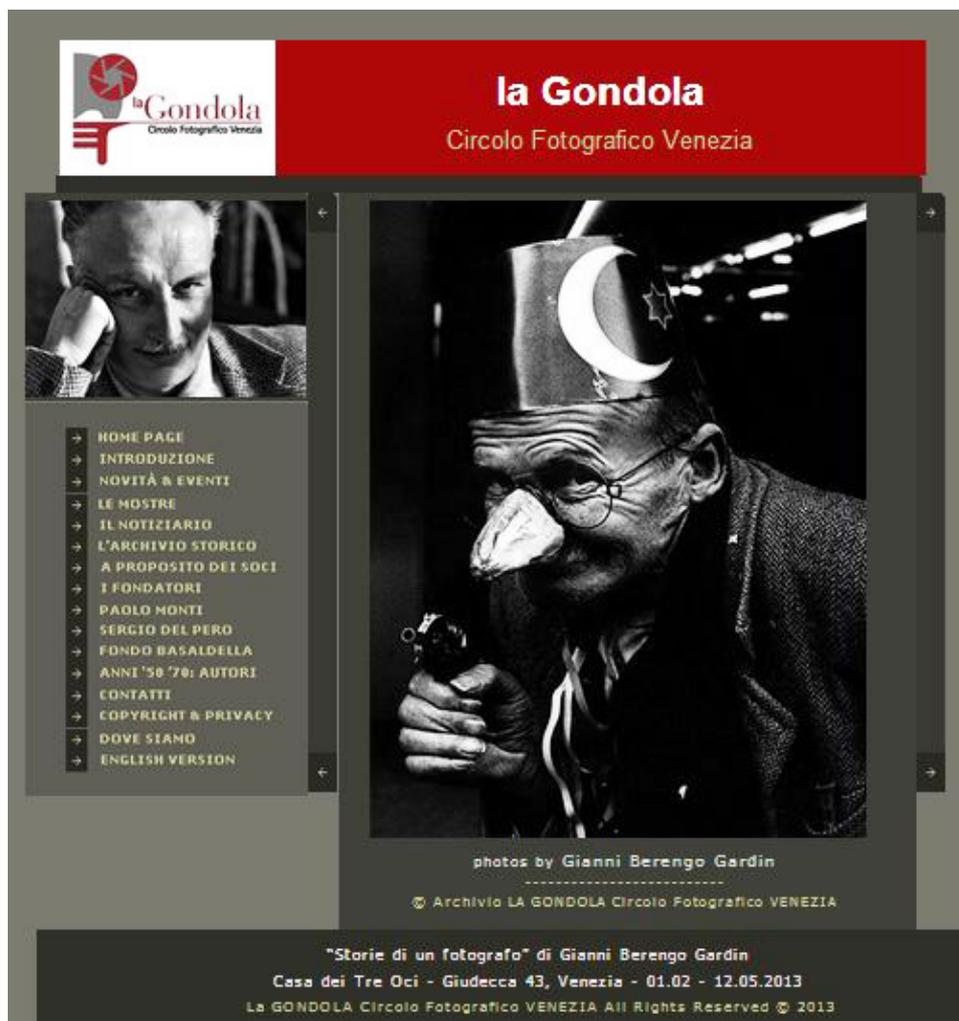




Operatività tramite stages



# SITO WEB HOME PAGE



The screenshot shows the home page of the website for 'la Gondola', the Venice Photography Circle. The header features the logo on the left and the title 'la Gondola' with the subtitle 'Circolo Fotografico Venezia' on a red background. A navigation menu is located on the left side of the main content area. The main content area displays a large black and white photograph of an elderly man wearing a hat with a crescent moon and a star, and holding a camera. Below the photo is the text 'photos by Gianni Berengo Gardin' and 'Archivio LA GONDOLA Circolo Fotografico VENEZIA'. At the bottom, there is a dark banner with the text: 'Storie di un fotografo' di Gianni Berengo Gardin, Casa dei Tre Oci - Giudecca 43, Venezia - 01.02 - 12.05.2013, and 'La GONDOLA Circolo Fotografico VENEZIA All Rights Reserved © 2013'.

**la Gondola**  
Circolo Fotografico Venezia

- HOME PAGE
- INTRODUZIONE
- NOVITÀ & EVENTI
- LE MOSTRE
- IL NOTIZIARIO
- L'ARCHIVIO STORICO
- A PROPOSITO DEI SOCI
- I FONDATORI
- PAOLO MONTI
- SERGIO DEL PERO
- FONDO BASALDELLA
- ANNI '50 '70: AUTORI
- CONTATTI
- COPYRIGHT & PRIVACY
- DOVE SIAMO
- ENGLISH VERSION

photos by Gianni Berengo Gardin  
Archivio LA GONDOLA Circolo Fotografico VENEZIA

"Storie di un fotografo" di Gianni Berengo Gardin  
Casa dei Tre Oci - Giudecca 43, Venezia - 01.02 - 12.05.2013  
La GONDOLA Circolo Fotografico VENEZIA All Rights Reserved © 2013

[WWW.cflagondola.it](http://WWW.cflagondola.it)

[photoclubgondola@gmail.com](mailto:photoclubgondola@gmail.com)

[archiviocflagondola@gmail.com](mailto:archiviocflagondola@gmail.com)